



Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: CONCESSIONI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16332 **del** 05/12/2023

Proposta n. 47881 **del** 04/12/2023

Oggetto:

Concessione all'uso esclusivo di beni del Demanio Idrico dello Stato - ai sensi del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n. 1 - in favore del Comune di Rieti, sede legale in Piazza Vittorio Emanuele II, 02100 Rieti (RI), P.IVA 00100700574 - di un bene demaniale costituito da uno specchio acqueo del fiume Turano, antistante le particelle nn. 43 e 86 del foglio catastale n.95, in Comune di Rieti, da utilizzare per attraversamento del fiume mediante la realizzazione di un ponte pedonale. Procedimento EQ-3018.

Proponente:

Estensore	SPINELLI GIUSEPPE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DI BERNARDINO DONATELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. SAURA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Concessione all'uso esclusivo di beni del Demanio Idrico dello Stato – ai sensi del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n. 1 – in favore del Comune di Rieti, sede legale in Piazza Vittorio Emanuele II, 02100 Rieti (RI), P.IVA 00100700574 – di un bene demaniale costituito da uno specchio acqueo del fiume Turano, antistante le particelle nn. 43 e 86 del foglio catastale n.95, in Comune di Rieti, da utilizzare per attraversamento del fiume mediante la realizzazione di un ponte pedonale. Procedimento EQ-3018.

Il Direttore della Direzione Regionale
Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo

Su proposta del Dirigente dell'Area Concessioni;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 19/04/2023, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” al Dott. Andrea Sabbadini, Direttore della Direzione regionale “Centrale Acquisti”;

VISTO l'atto di organizzazione n. G13531 del 13/10/2023, con il quale è stato conferito all'Ing. Giovanni Saura l'incarico di Dirigente dell'Area Concessioni della Direzione Regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: “Legge di stabilità regionale 2023”;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTA la nota prot. 866060 del 01/08/2023 a firma del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025.

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", e s.m.i;

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 1998, n. 53, recante "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183", e s.m.i;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 12 ottobre 1999, n. 5079 ("Legge Regionale n. 53/1998 – individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera A");

VISTO il Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n. 1, "Nuova disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico. Abrogazione del regolamento regionale 30 aprile 2014, n.10 (Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi) e successive modifiche";

VISTA l'istanza di concessione presentata dal Comune di Rieti, con nota acquisita in atti con prot. n. 282833 del 14/03/2023, per l'uso esclusivo di un bene demaniale, costituito da uno specchio acqueo del fiume Turano antistante le particelle nn. 43 e 86 del foglio catastale n.95, in Comune di Rieti, da utilizzare per attraversamento del fiume mediante la realizzazione di un ponte pedonale, a cui è stato attribuito il numero di procedimento EQ-3018;

VISTO che la domanda è stata ritenuta ammissibile ed è stata effettuata la pubblicazione sul BURL n. 56 del 13/07/2023;

VISTA la determinazione n.721 del 11/03/2023, emessa dal Comune di Rieti – settore IV Sviluppo Territorio, Urbanistica e Ambiente, di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria inerente al progetto relativo ai lavori di "Miglioramento per la fruibilità ed accessibilità del Cammino di Francesco nella Valle Santa Reatina" CUP F17H20004090001;

VISTO il Nulla Osta dell'Area Vigilanza e Bacini idrografici rilasciato con prot. n. 72766 del 20/01/2022, ai soli fini idraulici, in sede di conferenza di servizi;

VISTA la nota protocollo regionale n. 1140611 del 12/10/2023, con cui l'ufficio procedente, al fine della sottoscrizione del disciplinare di concessione, ha provveduto a richiedere, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n. 1, la costituzione di una polizza assicurativa a copertura di eventuali danni al bene demaniale e a garanzia di soggetti terzi, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento;

PRESO ATTO che il Comune di Rieti, con nota acquisita in atti con prot. n. 1159127 del 16/10/2023, ha trasmesso la polizza a copertura di eventuali danni al bene demaniale e a garanzia di soggetti terzi rilasciata da Generali Italia S.p.a. (polizza n. 410660475 del 30/06/2021);

VISTO il disciplinare di concessione sottoscritto dalle parti, redatto secondo le disposizioni dell'art.15 del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n.1;

Tutto quanto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza dell'Amministrazione Concedente, ai sensi del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n. 1, ed in conformità alle premesse che ne formano parte integrante e sostanziale,

DETERMINA

1. di prendere atto che il disciplinare di concessione, sottoscritto dalle parti, forma parte

- integrante e sostanziale del presente atto;
2. di concedere in favore del Comune di Tivoli - con sede legale in Piazza del Vittorio Emanuele II, 02100 Rieti (RI), P.IVA 00100700574 - (nel seguito «Concessionario»), alle condizioni e ai termini stabiliti nell'allegato disciplinare di concessione, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, l'uso esclusivo di un bene demaniale, costituito da uno specchio acqueo del fiume Turano, antistante le particelle nn. 43 e 86 del foglio catastale n.95, in Comune di Rieti.
 3. di stabilire che l'uso esclusivo è concesso per l'attraversamento del fiume Turano mediante la realizzazione di un ponte pedonale, secondo quanto meglio descritto nella documentazione tecnico-progettuale, acquisita con prot. 282833 del 14/03/2023, allegata a corredo dell'istanza di cui al procedimento EQ-3018 depositata agli atti della Regione Lazio;
 4. di fissare la durata della concessione in anni 30 (trenta), con decorrenza dal 01/12/2023 e termine 30/11/2053;
 5. di prendere atto che, ai sensi dell'art.18, comma 3, let. b) del Regolamento Regionale 1/2022, il Concessionario è esentato dal pagamento del canone annuale in quanto in quanto trattasi di concessione rilasciata per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Rieti;
 6. di stabilire che gli obblighi, le prescrizioni e le condizioni contenute nel disciplinare di concessione possono in qualunque momento essere modificate, estese, limitate, sospese o revocate – ad insindacabile giudizio della Concedente e con semplice provvedimento del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – in relazione a sopravvenute esigenze idrauliche o di pubblico generale interesse, a norma degli articoli 26 e 27 del R.R. del 3 gennaio 2022, n.1, senza che, in conseguenza di tale fatto, il Concessionario possa pretendere alcun compenso od indennizzo di sorta, salvo il rimborso della quota parte di canone eventualmente corrisposta per il periodo relativo al mancato godimento;
 7. di stabilire che la presente non costituisce titolo alcuno, o autorizzazione di sorta, alla esecuzione di opere, manufatti, impianti o quant'altro che comporti alterazione dello stato dei luoghi e per la cui realizzazione si rende comunque necessario che il Concessionario acquisisca esclusivamente in suo nome, in ragione dell'unicità della titolarità della concessione, gli assenti mancanti dagli Organi a ciò preposti dalla normativa vigente;
 8. di prevedere che in caso di qualsiasi modifica o variazione in merito alle leggi e alle normative relative ai criteri di determinazione dei canoni di concessione, nel corso della durata pluriennale della concessione e fino alla sua scadenza, la Concedente provveda automaticamente al conseguente adeguamento alle sopravvenute disposizioni, dandone tempestiva comunicazione al Concessionario per l'eventuale esercizio del diritto al recesso;
 9. di prevedere che il Concessionario presti, per sé e per i suoi aventi causa, impegno a rimuovere a sue spese, a semplice richiesta scritta della Concedente ed entro il termine allo scopo assegnato, tutte le opere previste con la presente concessione laddove le stesse dovessero contrastare con sopravvenute necessità connesse alla sicurezza idraulica od al pubblico generale interesse;
 10. di trasmettere il presente provvedimento al concessionario ed all'Area Vigilanza e Bacini Idrografici;
 11. di pubblicare sul BURL, per estratto, il presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale

Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.

Il Direttore ad interim
Dott. Andrea Sabbadini

Copia

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale

Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

La Regione Lazio, codice fiscale 80143490581, con sede e domicilio fiscale in

Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, nella persona del Dott. Andrea

Sabbadini nato [redacted] e domiciliato per la carica in Via ^{Atto n. G16332 del 05/12/2023}

Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma – il quale interviene al presente

atto in qualità di Direttore ad interim della Direzione Regionale Lavori

Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, giusta

deliberazione della Giunta Regionale n.111 del 19/04/2023 di conferimento

dell'incarico (di seguito denominata «Concedente»)

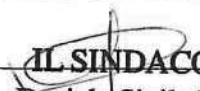
e

Comune di Rieti, con sede legale in Piazza Vittorio Emanuele II, 1, 02100 Rieti

– P.IVA 00100700574 – nella persona del Sindaco pro tempore Daniele

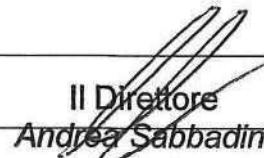
Sinibaldi nato a [redacted] (di

seguito «Concessionario»).


IL SINDACO
Daniele Sinibaldi

PREMESSO

a) che il Concessionario ha presentato istanza di concessione, nei modi e nei termini di cui al Regolamento Regionale n. 1 del 03 gennaio 2022, con istanza prot. 282833 del 14/03/2023;


Il Direttore
Andrea Sabbadini

b) che con determinazione n. 721 del 11/03/2023 il Comune di Rieti ha concluso positivamente la conferenza di servizi inerente al progetto relativo ai lavori di “Miglioramento per la fruibilità ed accessibilità del Cammino di Francesco nella Valle Santa Reatina” – CUP

F17H20004090001, progetto definitivo - esecutivo del tratto B1-B2;

c) che l'art. 6 del R.R. 1/2022 prevede tre tipologie di procedure per il rilascio delle Concessioni e precisamente:

- Mediante avviso pubblico ai sensi dell'art. 7;
- Su istanza di parte in concorrenza ai sensi dell'art. 8;
- Su istanza di parte con assegnazione diretta ai sensi dell'art. 9;

d) che, la presente Concessione viene rilasciata a seguito di espletamento della procedura prevista ai sensi dell'art. 9 del R.R. 1/2022;

e) che la domanda del Concessionario è stata ritenuta ammissibile e, attribuito il numero di procedimento (EQ-3018), è stata effettuata la pubblicazione di rito sul BURL n. 56 del 13/07/2023;

f) che l'Area Concessioni, con nota protocollo n. 1140611 del 12/10/2023, ha provveduto ad inviare al destinatario della concessione le informazioni e la documentazione per gli adempimenti tecnico - finanziari previsti dall'art. 14 comma 1 del R.R. 1/2022, propedeutici alla stipula del disciplinare;

g) che il Concessionario ha costituito la polizza assicurativa prevista dall'art. 21 del R.R. 1/2022 a garanzia del bene demaniale stesso e per eventuali danni a terzi e richiamata all'art. 5.1 del presente disciplinare, rilasciata da Generali Italia S.p.a. (polizza n. 410660475 del 30/06/2021);

Tutto ciò premesso, ai sensi del R.R. 1/2022, *“Nuova disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico. Abrogazione del regolamento regionale 30 aprile 2014, n.10 (Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi) e successive modifiche”.*

IL SINDACO
Daniele Sinibaldi

Il Direttore
Andrea Sabbadini

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 - Oggetto della concessione

1.1 Il presente atto prevede le condizioni e clausole che regolano il rapporto giuridico ed economico finanziario di concessione, tra la Concedente ed il Concessionario, per l'uso esclusivo del seguente bene demaniale: attraversamento di specchio acqueo mediante realizzazione di un ponte pedonale sul Fiume Turano, antistante le particelle nn. 43 e 86 del foglio catastale n. 95, in Comune di Rieti;

Atto n. G16332 del 05/12/2023

1.2 La consistenza, l'identificazione e l'ubicazione dei beni demaniali e delle opere e manufatti ivi insistenti e/o da realizzarsi, sono meglio descritti dagli elaborati tecnico-relazionali-progettuali a firma del responsabile di progettazione Mauro Trilli, allegati a corredo della domanda che formano parte integrante del presente atto e depositati agli atti della Concedente.

1.3 Considerato che l'esercizio della concessione è subordinato al superiore interesse pubblico, al buon regime delle acque ed alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità le prescrizioni e le condizioni contenute nel presente disciplinare di concessione possono in qualunque momento essere modificate, limitate, sospese temporaneamente o revocate dalla Concedente e con provvedimento del Direttore della Direzione competente in materia di concessioni in relazione a sopravvenute esigenze idrauliche o di pubblico generale interesse, ai sensi degli articoli 26 e 27 del R.R. 1/2022, senza che, in conseguenza di dette circostanze sopravvenute, il Concessionario possa pretendere alcun compenso od indennizzo di sorta, salvo il rimborso della quota parte di canone eventualmente corrisposta per il periodo relativo al mancato godimento o la proroga della durata della concessione per un periodo uguale a

IL SINDACO
Daniele Sinibaldi

Il Direttore
Andrea Sabbadini

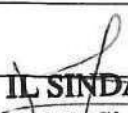
quello della limitazione o sospensione.

1.4 Il presente disciplinare non costituisce titolo alcuno, od autorizzazione di sorta, alla esecuzione di opere, manufatti od impianti o quant'altro che comporti alterazione dello stato dei luoghi non autorizzati preventivamente dalla concedente ed oggetto della richiesta di concessione e per la cui realizzazione si rende strettamente necessario che il Concessionario acquisisca – esclusivamente in suo nome, in ragione dell'unicità della titolarità della concessione – il formale assenso di tutti gli ulteriori Organi competenti preposti alla tutela del bene in concessione dalla normativa vigente.

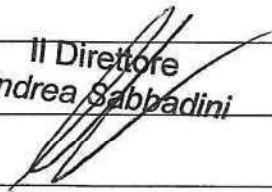
Atto n. G16332 del 05/12/2023

1.5 Il Concessionario è tenuto, per sé e per i suoi aventi causa, a rimuovere a sue spese, a richiesta scritta della Concedente ed entro il termine allo scopo assegnato, tutte le opere – ancorché assentite – laddove le stesse dovessero contrastare con sopravvenute necessità ed esigenze connesse alla sicurezza idraulica od al pubblico interesse.

1.6 È ad esclusivo carico del Concessionario la eventuale perdita totale o parziale nonché la rimozione di quanto presente sul bene demaniale, anche di derivazione di terzi, che venga ad impegnare, pur se in via temporanea e non definitiva, i beni demaniali concessi e/o le opere realizzate per permetterne l'utilizzo.


IL SINDACO
Daniele Sinibaldi

Art. 2 - Utilizzo del bene


Il Direttore
Andrea Sabbadini

2.1 I beni demaniali descritti e specificati all'art. 1 sono concessi in uso esclusivo unicamente per l'attraversamento di specchio acqueo mediante realizzazione di un ponte pedonale, da utilizzare per il progetto "I cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica", secondo quanto meglio descritto nella documentazione tecnico-relazionale-progettuale allegata

a corredo dell'istanza agli atti della Regione Lazio acquisita con prot. 282833 del 14/03/2023 che forma parte integrante del presente atto.

2.2 Qualunque mutamento dell'uso esclusivo concesso dei beni demaniali e specificato al punto 2.1, è motivo di decadenza della concessione.

2.3 Il presente atto non esime il Concessionario – esclusivamente in suo nome, in ragione dell'unicità della titolarità della concessione – dal munirsi di tutti i permessi, licenze, nulla-osta, concessioni e di ogni altra ^{Atto n. G16332 del 05/12/2023} autorizzazione, comunque denominata e previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'uso esclusivo per il quale sono esclusivamente concessi i beni demaniali descritti all'art. 1.

Art. 3 - Durata della concessione

3.1 Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del R.R. 1/2022, la durata della concessione è fissata in anni 30 (trenta) con decorrenza dal giorno 01 dicembre 2023 e termine al giorno 30 novembre 2053.

3.2 Resta in ogni caso salvo quanto previsto dall'art. 27 del R.R. 1/2022 in ordine alle cause di decadenza e revoca del titolo concessorio.

Art. 4 - Canone di concessione

4.1 Il Concessionario è esentato dal pagamento del canone di cui all'articolo 17 del R.R. 1/2022 e dalla cauzione di cui all'articolo 19, in quanto ente pubblico impegnato nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ai sensi dell'articolo 18 del R.R. 1/2022.


IL SINDACO
Daniele Sinibaldi


Il Direttore
Andrea Sabbadini

Art. 5 – Garanzie

5.1 Il Concessionario ha stipulato idonea polizza assicurativa a tutela del bene demaniale e anche in favore di soggetti terzi, nonché per danni provocati dall'attività svolta, ai sensi dell'art. 21 del R.R. 1/2022, rilasciata da Generali

Italia S.p.a. (polizza n. 410660475 del 30/06/2021), con un massimale pari a € 150.000,00 a tutela del bene demaniale, con un'estensione della garanzia di € 300.000,00 a copertura dei danni materiali a cose con un massimale minimo di € 5.000.000,00 per danni a persone.

5.2 La polizza assicurativa deve essere rinnovata periodicamente in modo da coprire tutto il periodo di vigenza della concessione.

Art. 6 - Consegna del bene

Atto n. G16332 del 05/12/2023

6.1 La Concedente provvede alla consegna al Concessionario del bene demaniale assentito, nelle modalità e tempi previsti all'art. 20 del R.R. 1/2022.

Art. 7 - Obblighi del Concessionario

7.1 Il Concessionario, per sè e per i suoi aventi causa, si obbliga, a pena di decadenza della concessione:

1. ad esercitare direttamente e solamente in suo nome la concessione all'uso esclusivo dei beni demaniali specificati e descritti nell'art. 1 ed unicamente per l'utilizzo previsto all'art. 2 previa acquisizione di anche tutte le altre autorizzazioni, pareri o assensi mancanti previsti dalla normativa vigente – esclusivamente in suo nome, in ragione dell'unicità della titolarità della concessione – per la conduzione del bene stesso;


IL SINDACO
Daniele Sinibaldi

2. a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché alla pulizia dei beni demaniali assentiti in concessione;


Il Direttore
Andrea Sabbadini

3. a non porre in essere alcun uso od attività in contrasto con l'uso esclusivo concesso dei beni demaniali, come specificato nell'articolo 2;

4. ad osservare rigorosamente ed a non porre in essere alcun uso od attività in contrasto con le vigenti disposizioni legislative, regolamentari, ed amministrative in materia di polizia idraulica e di acque pubbliche, nonché in

materia urbanistica, paesaggistica, ambientale, di igiene e sicurezza pubblica;

5. a non generare alcuna turbativa o intralcio di sorta e porre le necessarie cautele a salvaguardia del libero esercizio degli usi ed attività che si esplichino nelle aree limitrofe ed alle altre concessioni, restando unica responsabile di qualunque atto o fatto che ad esse possa arrecare danno;

6. al puntuale rispetto del divieto assoluto di immettere direttamente nel corpo idrico le acque provenienti dagli impianti ubicati sui beni demaniali in concessione, salvo specifica autorizzazione della Concedente e per quest'ultima dell'Area competente in materia di polizia idraulica sulla base di un progetto, che per quanto riguarda gli scarichi delle acque nere, dovrà essere redatto in base alle vigenti norme ed approvato dall'Autorità Sanitaria competente;

7. a prendere atto che gli attingimenti d'acqua ed i relativi impianti devono essere autorizzati con separata procedura ai sensi delle seguenti norme:

- T.U. sulle Acque ed Impianti Elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775,
- D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8,

per quanto di competenza della Regione Lazio;

8. a mantenere il carattere di provvisorietà di tutte le opere presenti sui beni demaniali in concessione ed a prender atto che ogni eventuale variante, sia in corso d'opera che successiva, deve essere preventivamente sottoposta all'approvazione della Concedente;

9. a prendere atto che l'esecuzione di qualunque opera in contrasto con le norme sulla tutela delle pertinenze idrauliche – fluviali definite con il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, o comunque non autorizzata dalla Concedente, dà luogo alla verbalizzazione dei fatti contestati ed alla comunicazione della notizia di

IL SINDACO
Daniele Sinibaldi

Il Direttore
Andrea Sabbadini

reato all'Autorità Giudiziaria e può comportare l'avvio del procedimento di decadenza della concessione;

10. a prendere atto che tutti gli usi, le opere ed attività che per quanto compatibili con le norme di cui al R.D. 25 luglio 1904, n. 523, risultino non autorizzate nell'ambito della competenza di altre Amministrazioni, saranno a queste ultime denunciate come abusive per i provvedimenti di rimozione e/o sgombero;

Atto n. G16332 del 05/12/2023

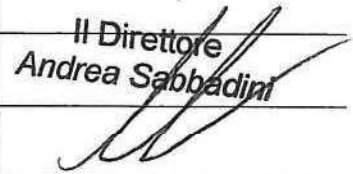
11. alla rimozione e sgombero in occasione degli eventi di piena ordinaria e straordinaria del corso d'acqua, su semplice richiesta della Concedente, o per quest'ultima dalla struttura competente in materia di polizia idraulica di tutti i materiali di apporto naturale o artificiale che ossano comunque determinare variazioni del livello delle acque del fiume;

12. al taglio della vegetazione spontanea sui beni demaniali in concessione, che può essere effettuato solamente nel rispetto delle leggi e regolamenti che disciplinano la materia;

13. in occasione degli eventi di variazioni del livello delle acque del fiume (piene ordinarie e straordinarie), alla tempestiva evacuazione del bene demaniale in concessione;


Il SINDACO
Daniele Sinibaldi

14. ad assumere le responsabilità civili e penali anche verso terzi, in ordine a danni a persone e cose che dovessero verificarsi in dipendenza dell'esercizio della concessione, anche se dovuti ad eventi di variazioni del livello delle acque del fiume;


Il Direttore
Andrea Sabbadini

15. al termine della concessione, qualora non sia intervenuto un nuovo provvedimento di concessione oppure in caso di decadenza o revoca parziale o totale della stessa, alla rimessa in pristino a propria cura e spese dei beni

demaniali concessi e all'allontanamento dei materiali di risulta, salvo quanto diversamente disposto e formalmente comunicato dalla Concedente;

16. a prender atto che nel caso di revoca o decadenza della concessione, o di demolizione di opere in genere o di riduzione della superficie assentita in concessione, non potrà trarre ragioni o comunque pretendere alcun compenso od indennizzo di sorta, salvo – solo in caso di revoca – il rimborso della quota parte di canone eventualmente corrisposta per il periodo relativo al mancato godimento;

17. ad attenersi alle prescrizioni di cui al Nulla Osta tecnico-idraulico rilasciato dall'Area Vigilanza e Bacini Idrografici emesso, in sede di conferenza di servizi, con prot. 0072766 del 20/01/2022;

18. a prender atto che il parere rilasciato a fini tecnici-idraulici dell'Area Area Vigilanza e Bacini Idrografici, è rilasciato ai soli fini della salvaguardia delle opere e pertinenze idrauliche e che lo stesso non esime dall'acquisire tutte le altre ulteriori autorizzazioni, pareri o assensi previsti dalla normativa vigente per la conduzione dei beni demaniali oggetto del presente atto;

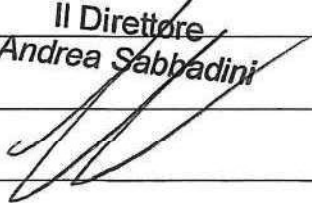
19. a prender atto che al personale che espleta funzioni di Polizia Idraulica spetta vigilare sul puntuale rispetto degli obblighi assunti dal Concessionario delle disposizioni e delle prescrizioni impartite;

20. a consentire il libero accesso al personale che espleta funzioni di Polizia Idraulica in qualunque momento e circostanza si ritenga utile e necessario;

21. a disporre e custodire i beni demaniali in concessione assicurando condizioni di sicurezza per l'incolumità dei loro fruitori;

22. a non alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la consistenza e la


IL SINDACO
Daniele Sinibaldi


Il Direttore
Andrea Sabbadini

tipologia cui sono destinati gli argini e loro pertinenze, golene, sponde e manufatti e qualunque opera;

23. all'immediato ripristino, a proprie spese e cura nel rispetto delle direttive della Concedente e del personale di Polizia Idraulica, degli eventuali danni arrecati al bene dato in concessione;

Art. 8 - Interventi, Materiali e Impianti

8.1 Gli interventi di qualsiasi natura sui beni demaniali concessi e/o l'utilizzo di materiali e attrezzature, nonché l'installazione di impianti tecnologici, fermo restando gli eventuali pareri, nulla-osta e autorizzazioni che il Concessionario deve acquisire, dagli Organi competenti, unicamente in suo nome, devono preferibilmente essere orientati all'eco-sostenibilità, mediante l'impiego di:

- legname e/o materiale legnoso aventi la certificazione della gestione forestale sostenibile Forest Stewardship Certification (F.S.C.), oppure, Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (P.E.F.C.);
- materiali di costruzione aventi la certificazione di eco-compatibilità e/o di eco-sostenibilità;
- materiali di consumo riciclabili;
- materiali di consumo finalizzati al risparmio energetico;
- impianti di produzione di energia provenienti da fonti rinnovabili (solare, termico, ecc.) realizzati con tecniche innovative e a basso impatto ambientale, mirati alla riduzione dei consumi e alle emissioni di carbonio.

8.2 La scelta per la fornitura di energia elettrica, è auspicabile sia orientata dal concessionario a favore di gestori che si avvalgono, anche percentualmente, di fonti energetiche rinnovabili.

IL SINDACO
Daniele Sinibaldi

Il Direttore
Andrea Sabbadini

8.3 Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale territorialmente competente abbia attivato la raccolta differenziata dei rifiuti, il Concessionario deve provvedere ad organizzare funzionalmente l'installazione degli appositi contenitori, nei beni demaniali in concessione.

Art. 9 - Manleva

9.1 Il Concessionario si obbliga incondizionatamente a manlevare e tenere indenne la Concedente da qualsiasi responsabilità per tutti i danni, a persone o cose, che possano comunque derivare dall'utilizzo dei beni demaniali in concessione, anche in dipendenza di quelli che possano insorgere a seguito di possibili eventi di variazioni del livello delle acque del fiume.

Art. 10 - Restituzione del bene

10.1 Alla data di scadenza della Concessione, il Concessionario dovrà rilasciare e provvedere ai sensi dell'art. 20 del R.R. 1/2022 alla restituzione dei beni demaniali liberi da persone e cose e previo ripristino dello stato dei luoghi. In difetto la Concedente provvede a proprie spese in danno del Concessionario.

Art. 11 - Incapacità a contrarre ed antimafia

11.1 Qualora, in data successiva alla stipula del presente disciplinare, intervenga un provvedimento Prefettizio di interdittiva antimafia a carico del Concessionario, la concessione è risolta di diritto, senza che il Concessionario nulla abbia a che pretendere.

IL SINDACO
Daniele Sinibaldi

Il Direttore
Andrea Sabbadini

Art. 12 - Registrazione e Foro competente

12.1 La registrazione del presente atto di concessione è a cura della Concedente, ai sensi degli art.li. 99 e 100 del Regolamento Regionale n. 1/2002 e s.m.i..

12.2 Le spese inerenti all'imposta di bollo e registrazione e conseguenti sono

a carico del Concessionario.

12.3 Il Foro competente è quello di Roma.

Art. 13 - Domiciliazione

13.1 Ai fini del presente atto, le parti contraenti eleggono domicilio come segue:

Per il Concedente:

- Il Direttore ad interim della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Attorno: G16332 del 05/12/2023

Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo per la carica, presso la sede della Regione Lazio, in Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma.

Per il Concessionario:

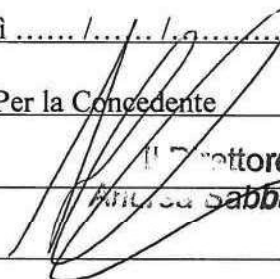
- Comune di Rieti, con sede legale in Piazza Vittorio Emanuele II, 1, 02100 Rieti – P.IVA 00100700574.

Le parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per i fini connessi all'atto di concessione, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

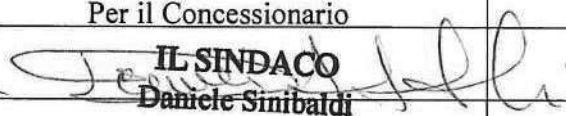
Fatto, letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Roma, li/...../.....

Per la Concedente


Il Direttore
Annalisa Sabbadini

Per il Concessionario


IL SINDACO
Daniele Sinibaldi